

INFO CGIL CISL UIL USB

MILANO MANIFESTAZIONE POMPIERI, “BUONI E BRAVI MA NON FESSI”

marzo 12, 2012 agenord

AGENORD, Milano, 12 marzo – Il presidio dei vigili del fuoco alla consegna del premio al capo dipartimento. I vigili del fuoco, pur ringraziando il “forum delle associazioni” per il conferimento del prestigioso premio, e gratificati dal fatto che l’operato nell’ambito del soccorso che quotidianamente portano alla popolazione, sia riconosciuto e apprezzato da tutti, terranno un presidio alle ore 15.30 davanti alla sede di via Corridoni 16 a Milano, in occasione della consegna del premio “buoni e bravi” che verrà consegnato al capo dipartimento vvf prefetto Paolo Tronca. “Purtroppo la realtà che i vigili del fuoco vivono oggi è drammatica – commentano – tante belle parole dal governo, dalle istituzioni e dalla nostra amministrazione ma niente fatti concreti! Le retribuzioni dei vigili del fuoco sono tra le più basse d’Europa, dobbiamo ancora percepire risorse dal contratto 2008-2009. Il contratto 2010-2012 è stato soppresso e nel contempo abbiamo un’inflazione nel triennio che sfiora il 10%. Il governo Monti ha alzato anche per i vvf l’età minima per andare in pensione, senza riconoscerci nessuna specificità del nostro lavoro, già ora abbiamo pompieri ultracinquantenni sui mezzi di intervento, immaginate in futuro vederne di 65 anni che portano soccorso... magari accompagnati dalla badante! Per assurdo il corpo nazionale vvf, con 50.000 volontari discontinui, è diventato il 2° “precarificio” pubblico in Italia secondo solo al comparto della scuola! Abbiamo una carenza organica di qualificati che sfiora il 40%, i concorsi per i passaggi di qualifica per riequilibrare questa situazione sono chiusi da tanto tempo nel cassetto del capo dipartimento che oggi riceverà il premio”.

Lunedì 12 Marzo 2012 11:39

MILANO: PRESIDIO VIGILI DEL FUOCO ALLA CONSEGNA PREMIO AL CAPO DIPARTIMENTO

Scritto da com/rar

(AGENPARL) - Milano, 12 mar - I Vigili Del Fuoco, pur ringraziando il "Forum delle Associazioni" per il conferimento del prestigioso premio e gratificati dal fatto che l'operato nell'ambito del concorso che quotidianamente portano alla popolazione, sia riconosciuto e apprezzato da tutti, terranno un presidio alle ore 15,30 , davanti alla sede di via Corridoni 16 a Milano, in occasione della consegna del premio "Buoni E Bravi" che verrà consegnato al Capo Dipartimento VV.FF. Prefetto Paolo Tronca. Purtroppo la realtà che i Vigili del Fuoco vivono oggi è drammatica: retribuzioni tra le più basse d'Europa, carenze organiche, precarietà dei volontari discontinui, età minima pensionabile elevata , tagli di bilancio... I Vigili Del Fuoco, chiedono solidarietà a tutta la cittadinanza. - E' quanto si legge in una nota del sindacato di base Usb Vigili del Fuoco



Notizia scritta il 12/03/12 alle 12:57. Ultimo aggiornamento: 12/03/12 alle: 12:57

MILANO: POMPIERI IN PRESIDIO CONTRO TAGLI E CARENZE DI ORGANICO



[Tagli](#), basse retribuzioni, innalzamento dell'età pensionabile, precarizzazione e carenze di organico. In occasione della consegna del riconoscimento al capo dipartimento [Vigili del Fuoco](#), Paolo Tronca, i pompieri di Milano e provincia promuovono un [presidio](#) davanti alla sede di via Corridoni a Milano. Una mobilitazione indetta dall'[Usb](#) e dalle sigle confederali che si terrà nel pomeriggio alle ore 16,00. Ci spiega le motivazioni della protesta Massimo Berto, coordinatore provinciale [Usb Vigili del Fuoco](#) Milano.



lunedì, 12 marzo 2012 ore 12:00

Lotta ai diritti per i vigili del fuoco

Oggi pomeriggio si terrà un presidio presso la sede di via Corridoni a Milano



Vigili del fuoco

di Francesca Mongelli

Bari- I premi e i riconoscimenti non bastano più, i vigili del fuoco vogliono far sentire la loro voce e rivendicare i loro diritti. Terranno un presidio alle 15.30 presso la sede di via Corridoni n.16 a Milano, in occasione del premio "Buoni e Bravi" che verrà consegnato al capo dipartimento Paolo Tronca.

I fatti parlano chiaro. Le retribuzioni dei vigili del fuoco sono tra le più basse d'Europa, "dobbiamo ancora percepire risorse dal contratto 2008-2009, il contratto 2010-2012 è stato soppresso, e non solo, c'è un'inflazione nel triennio che sfiora il 10%" dichiarano i pompieri della suddetta sede di Milano.

Il governo Monti ha alzato anche per i vvf l'età minima per andare in pensione senza badare al fatto che vigili del fuoco oltre i 65 anni sui mezzi d'intervento rischiano di diventare essi stessi un pericolo.

Il corpo nazionale vvf, con 50.000 volontari discontinui, è diventato uno dei più grandi 'precarifici' pubblici italiani. Nella suddetta sede di Milano c'è poi il 40% di carenza organica di qualificati, ciò nonostante i concorsi per i passaggi di livello sono chiusi da tempo.

La situazione è diventata insostenibile, "ci viene chiesto di riempire le nostre autobotti con gli idranti stradali, per contenere i costi dell'acqua" affermano disperati i pompieri che hanno deciso di presidiare oggi.

La loro è una lotta di civiltà e progresso, in nome di di tutto il corpo dei vigili del fuoco d'Italia, per il riconoscimento di diritti ormai persi e più fondi destinati al soccorso.

12 marzo 2012 - Omnimilano

«STIPENDI BASSI E CARENZA ORGANICA», PRESIDIO SINDACATI VIGILI DEL FUOCO

Milano - «Buoni, bravi ma non fessi»: i vigili del fuoco della Cgil, Cisl, Uil e Usb della Provincia di Milano sono in protesta davanti all'auditorium di via Corridoni dove oggi verrà consegnato un premio al capo dipartimento prefetto Paolo Tronca, per dire «basta belle parole, la nostra realtà è drammatica». Retribuzioni tra le più basse in Europa, carenza organica e tagli, e a Milano, come spiegano con un volantino, «da quando è arrivato l'attuale comandante Barberi, uomo fidatissimo di Tronca, i mezzi sono diminuiti, l'attività di polizia giudiziaria e prevenzione incendi è stata ridotta e tutte le pratiche devono passare al vaglio di questo unico uomo al comando, senza possibilità di dialogo». Ribadendo che «non siamo fessi», e che «la gente deve sapere», i vigili del fuoco staranno in via Corridoni fino al termine della cerimonia organizzata nell'ambito del forum delle associazioni

Corriere della Sera (Ed. Milano)

"Protesta dei sindacati dei vigili del fuoco «Diminuiti uomini e mezzi: è drammatico»"

CORRIERE DELLA SERA - MILANO

sezione: Prima data: 13/03/2012 - pag: 7

Protesta dei sindacati dei vigili del fuoco

«Diminuiti uomini e mezzi: è drammatico»

«Buoni, bravi, mica fessi»: i vigili del fuoco della Cgil, Cisl, Uil e Usb della Provincia di Milano hanno protestato davanti all'auditorium di via Corridoni dove ieri è stato consegnato un premio al capo dipartimento prefetto Paolo Tronca nell'ambito del forum delle associazioni. Una protesta per dire «basta alle belle parole, la nostra realtà è drammatica». I vigili denunciano retribuzioni tra le più basse d'Europa, carenza organica e tagli: «A Milano da quando è arrivato il comandante Barberi, uomo fidatissimo di Tronca spiegano i sindacati i mezzi sono diminuiti, l'attività di polizia giudiziaria e prevenzione incendi è stata ridotta e tutte le pratiche devono passare al vaglio di questo unico uomo al comando, senza possibilità di dialogo. Lamentele scritte su un volantino distribuito durante la manifestazione: «Non siamo fessi, la gente deve sapere».

PRESSToday 13/03/2012

Avvenire

CRONACA DI MILANO 13-03-2012

Vigili del fuoco senza uomini e mezzi

Protesta in piazza per denunciare condizioni di lavoro difficili

DI PIERFRANCO REDAELLI

Prosegue la protesta dei **vigili del fuoco**. Una vertenza che si protrae dal dicembre del 2010.

Ieri durante la cerimonia di consegna del premio «Buoni e Bravi» promosso dal

Forum delle Associazioni, una delegazione di pompieri ha organizzato un presidio in via Corridoni per denunciare le carenze che da anni coinvolgono con la sede provinciale di Milano e gli altri distaccamenti ubicati in provincia e in Brianza. Un presidio promosso da Cgil, Cisl, Uil e Usb per ricordare ai milanesi, ma non solo, che i **vigili del fuoco** sono sempre disponibili ma da troppo tempo vivono una situazione drammatica. «Pur avendo rafforzato la presenza degli effettivi – dicono i **sindacati** – rimane sempre preoccupante la differenza fra la media europea dei pompieri e quella di Milano in particolare». Massimo Berto dell'Usb ricorda che fra il capoluogo lombardo e la provincia gli uomini in servizio sono circa 900, contro una media europea che ne vede in attività uno ogni 1000/1500 abitanti. La carenza d'organico in molte province sfiora il 40%. Le retribuzioni poi sono fra le più basse d'Europa. Le trattative relative al contratto sono state sospese.

Ed ancora più grave: non è ancora stato liquidato parte dell'integrativo previsto dal contratto per gli anni 2008-09.

Preoccupa anche l'innalzamento dell'età pensionabile. «Questo è un servizio che richiede riflessi, agilità, buona mobilità – dicono i **sindacati** – è impensabile di trovare in servizio ultra sessantenni». Relativamente a Milano il rapporto fra **sindacati** e alti gradi del corpo è sempre difficile. A fronte di interventi interni, importanti ed utili, Milano e la Brianza devono fare i conti con un parco mezzi sotto dotato. In tutti i distaccamenti sono carenti autoscale, autobotti.

Recentemente sono arrivati in Lombardia alcune centinaia di nuovi **vigili del fuoco**. Per loro si è aperto il problema dell'alloggio. Alcune decine sono stati distaccati in caserme della provincia, dove purtroppo ci sono carenze igieniche. Al riguardo i pompieri chiedono alle amministrazioni comunali una maggior attenzione. Resta sempre aperta la valutazione relativa ai distaccamenti volontari. «È incomprensibile che per uscite d'emergenza – aggiunge Berto – in assenza di autisti effettivi si faccia ricorso a volontari. È impensabile poi che siano bloccati da anni i concorsi per la promozione a caposquadra e a caporeparto». Queste solo alcune delle difficoltà che i pompieri milanesi si ritrovano a vivere ogni giorno sulla loro pelle. «Il presidio – assicurano i **sindacati** – non va contro il premio, ma vuole ricordare alla città ciò che non va nel corpo». La denuncia dei **sindacati**: per organici e stipendi siamo il fanalino d'Europa La situazione è allarmante

INFO CGIL CISL UIL USB